

bertà, ad essere liberi dai segni esteriori, e alla serietà delle scelte, come ha fatto con Tommaso. Che bello se anche nella Chiesa, come nella prima comunità, fossimo educati più alla consapevolezza che all'ubbidienza; più all'approfondimento che alla docilità. Queste cose sono state scritte perché crediate in Gesù, e perché, credendo, abbiate la vita. Credere è l'opportunità per essere più vivi e più felici, per avere più vita: «ecco io carezzo la vita, perché profuma di Te!» (Rumi).

LITURGIA DOMENICALE

Sabato: 18.30 - Domenica: 10.30 - 18.30

Monastero delle Clarisse:

domenica S. Messa ore 7.30 - Rosario ore 17.00 - Vespro ore 17.30

LITURGIA FERIALE

ore 18.00: Preghiera del Rosario - ore 18.30: **Vespri e S. Messa CONFESIONI**

Al **Sabato** dalle ore 16.00 - Negli altri giorni, prima e dopo la S. Messa.
Apertura della chiesa: ore 9 ÷ 11 dal lunedì al sabato (eccetto il venerdì)
dal lunedì al sabato ore 16-18

PAROLA DI DIO DOMENICA PROSSIMA

30 aprile 2017 - III di Pasqua - Anno A

At 2,14,22-33 - Sal 15 - 1Pt 1,17-21 - Lc 24,13-35

INTENZIONI DI PREGHIERA PER I DEFUNTI

Lunedì	24 ore	18.30	SILVANO Dalla Costa e IOLANDA
Martedì	25 ore	18.30	
Mercoledì	26 ore	18.30	VITTORIO Gnech - OLGA - VIRGINIA Bissacco UMBERTO Vio
Giovedì	27 ore	18.30	MARIA GRAZIA
Venerdì	28 ore	18.30	NINO e ANNAMARIA
Sabato	29 ore	18.30	
Domenica	30 ore	18.30	

SANTI E RICORRENZE LITURGICHE

Martedì	25/04	SAN MARCO, evangelista
Giovedì	27/04	Beata Elisabetta Vendramini, vergine e fondatrice
Venerdì	28/04	San Pietro Chanel e San Luigi de Monfort
Sabato	29/04	Santa Caterina da Siena, patrona d'Europa e d'Italia
Domenica	30/04	III DOM di PASQUA



Chiesa vecchia o Chiesa nuova.

CHIESA PARROCCHIALE MADONNA ADDOLORATA al TORRESINO

Via A. Memmo, 47 - 35122 Padova tel. 389 0810243
torresino@diocesipadova.it
www.parcchiadeltorresino.it

23 aprile 2017

II di Pasqua - Anno A

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Dìdimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome. Giovanni 20,19-31

Salmo 117:

Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.

Colletta: Signore Dio nostro, che nella tua grande misericordia ci hai rigenerati a una speranza viva mediante la risurrezione del tuo Figlio, accresci in noi, sulla testimonianza degli apostoli, la fede pasquale, perché aderendo a lui pur senza averlo visto riceviamo il frutto della vita nuova.

LA CONFERMAZIONE-CRESIMA: domenica 30 aprile la S. Messa vespertina sarà sostituita dalla celebrazione del Sacramento della Confermazione o Cresima alle ore 18.00. Chiedo gentilmente a tutti coloro che non sono direttamente coinvolti di partecipare alla S. Messa del sabato sera o della domenica mattina. Infatti i Cresimandi sono ben 38 e con i padrini, i genitori e i familiari occuperanno interamente la chiesa.

I CRESIMANDI: Invochiamo lo Spirito Santo per: Banzato Margherita, Bernardini Alberto e Benedetta, Biasin Maria Sole, Carraretto Alessia, Ceschi Berrini Michele, Dacome Sophia, Diliberto Beatrice, Fenato Tommaso, Fiaschi Jacopo, Gavin Caterina, Gazzetta Veronica, Gori Vittoria, Guarnieri Giulia, Holler Edoardo, Iacovelli Paola, Lenarduzzi Camilla, Lion Leonardo, Mazzoccoli Maria Allegra, Mondelli Vittorio, Obljubech Massimiliano, Patalano Alberto, Pegolini Matilde, Policano Ludovico, Portento Francesco, Quagini Marco, Ravagnan Giacomo, Riondato Carlotta, Sattin Leonardo, Scarpa Nicolò, Tezzon Giovanni e Leonardo, Tolin Anna, Tosato Marco, Uika Giustina, Varone Luca, Varotto Ginevra, Zambon Mariachiara.

PREGHIAMO PER I CRESIMANDI:

Vieni, Santo Spirito, manda a noi dal cielo un raggio della tua luce.	O luce beatissima, invadi nell'intimo il cuore dei tuoi fedeli.	Dona ai tuoi fedeli, che solo in te confidano, i tuoi santi doni.
---	---	---

Vieni, padre dei poveri, vieni, datore dei doni, vieni, luce dei cuori.	Senza la tua forza, nulla è nell'uomo, nulla senza colpa.	Dona virtù e premio, dona morte santa, dona gioia eterna.
---	---	---

Consolatore perfetto, ospite dolce dell'anima, dolcissimo sollievo.	Lava ciò che è sordido, bagna ciò che è arido, sana ciò che sanguina.
---	---

Nella fatica, riposo, nella calura, riparo, nel pianto, conforto.	Piega ciò che è rigido, scalda ciò che è gelido, drizza ciò che è sviato.
---	---

CONCERTO IN SALA TORRESINO: il Centro d'Arte dell'Università di Pd propone un concerto venerdì 28/04 ore 21.00 in Sala Torresino: GABRIELE MITELLI & PASQUALE MIRRA; JOSHUA ABRAMS & NATURAL INFORMATION SOCIETY

BILANCIO PARROCCHIALE 2016: lo trovate in un foglio a parte in chiesa. Per ogni chiarimento rivolgersi al Parroco. Ringraziamo il Consiglio

per la Gestione Economica per la supervisione e l'appoggio responsabile al Parroco; ringraziamo anche chi si occupa del corretto inserimento dei dati della contabilità nel software. Grazie a tutti per il buon andamento economico della parrocchia. È un segnale importante di attaccamento alla propria comunità.

ROSARIO a maggio: dopo la bella esperienza vissuta lo scorso anno, rilanciamo la devozione alla Vergine Maria nella nostra chiesa-santuario a Lei dedicata recitando il S. Rosario alle ore 19.30 da lunedì 1/5, ogni giorno di maggio dal lunedì al venerdì. Vi aspetto tutti, grandi e piccoli.

Credere, via che dona vita e libertà padre Ermes Ronchi

I discepoli erano chiusi in casa per paura dei Giudei. Hanno tradito, sono scappati, hanno paura: che cosa di meno affidabile di quel gruppetto allo sbando? E tuttavia Gesù viene. Una comunità dove non si sta bene, porte e finestre sbarrate, dove manca l'aria. E tuttavia Gesù viene. Non al di sopra, non ai margini, ma, dice il Vangelo «in mezzo a loro». E dice: Pace a voi. Non si tratta di un augurio o di una promessa, ma di una affermazione: la pace è. È scesa dentro di voi, è iniziata e viene da Dio. È pace sulle vostre paure, sui vostri sensi di colpa, sui sogni non raggiunti, sulle insoddisfazioni che scolorano i giorni. Poi dice a Tommaso: Metti qui il tuo dito; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco. Gesù va e viene per porte chiuse, nel vento sottile dello Spirito. Anche Tommaso va e viene da quella stanza, entra ed esce, libero e coraggioso. Gesù e Tommaso, loro due soli cercano. Si cercano. Tommaso non si era accontentato delle parole degli altri dieci; non di un racconto aveva bisogno ma di un incontro con il suo Maestro. Che viene con rispetto totale: invece di imporsi, si propone; invece di ritrarsi, si espone alle mani di Tommaso: Metti, guarda; tendi la mano, tocca. La risurrezione non ha richiuso i fori dei chiodi, non ha rimarginato le labbra delle ferite. Perché la morte di croce non è un semplice incidente da superare: quelle ferite sono la gloria di Dio, il punto più alto dell'amore, e allora resteranno eternamente aperte. Su quella carne l'amore ha scritto il suo racconto con l'alfabeto delle ferite, indelebili ormai come l'amore stesso. Il Vangelo non dice che Tommaso abbia davvero toccato, messo il dito nel foro. A lui è bastato quel Gesù che si ripropone, ancora una volta, un'ennesima volta, con questa umiltà, con questa fiducia, con questa libertà, che non si stanca di venire incontro. È il suo stile, è Lui, non ti puoi sbagliare. Allora la risposta: Mio Signore e mio Dio. Mio come il respiro e, senza, non vivrei. Mio come il cuore e, senza, non sarei. Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Grande educatore, Gesù. Educa alla li-